CONCOURS COMMUNS POLYTECHNIQUES

EPREUVE COMMUNE - FILIERES MP - PC - PSI - TSI - TPC

LANGUE VIVANTE B :

ALLEMAND - ANGLAIS - ARABE - ESPAGNOL - ITALIEN - PORTUGAIS - RUSSE

Epreuve obligatoire pour l'EEIGM Nancy (filières PC et PSI)

Durée : 1 heure

N.B. : si un candidat croit repérer ce qui paraît être une erreur d'énoncé, il le signalera par écrit :
- en cochant la case 40 A (1re ligne) ;
- en expliquant au verso de la grille réponse les raisons des initiatives qu'il a été amené à prendre et poursuivra normalement son épreuve.

L'usage de toute machine (calculatrice, traductrice, etc.) est strictement interdit.

INSTRUCTIONS GENERALES

Définition et barème :

QCM en trois parties avec quatre propositions de réponse par item.

I.	Compréhension :	12 questions (10 points sur 20)
II.	Lexique :	12 questions (5 points sur 20)
III.	Compétence grammaticale :	15 questions (5 points sur 20)

Réponse juste : +3
Pas de réponse : 0
Réponse fausse ou réponses multiples : –1

Instructions :

Lisez le texte et répondez ensuite aux questions.
Choisissez parmi les quatre propositions de réponse (A, B, C ou D) celle qui vous paraît la mieux adaptée. Il n'y a qu'une seule réponse possible pour chaque item.
Reportez votre choix sur la feuille de réponse.

Index "alphabétique" :

Allemand : pages 2 à 5
Anglais : pages 6 à 10
Arabe : pages 11 à 15
Espagnol : pages 16 à 20
Italien : pages 21 à 25
Portugais : pages 26 à 30
Russe : pages 31 à 35

ITALIEN

INCHIESTA

La bufala[1] dei pesticidi 'sani'

I rapporti ufficiali sono rassicuranti: nella frutta e nella verdura i veleni, presi singolarmente, sono tutti nella norma. Ma i dati non tengono conto degli effetti sulla salute della combinazione tra le diverse sostanze. Che sono disastrosi.

Le statistiche sono lì a rassicurarci. Perché soltanto lo 0,7 per cento dei prodotti venduti in Italia contiene residui di pesticidi che superano i limiti consentiti dalla legge. E anche questi residui fuori legge sono inferiori di cento volte rispetto alle dosi che possono provocare danni alla salute. E quindi, stando ai rapporti ufficiali, possiamo continuare tranquillamente a mangiare frutta e verdura. Vero? Non proprio. E la prima e più inquietante ragione la spiega Patrizia Gentilini, oncologa ed ematologa dell'Associazione medici per l'ambiente: "Non basta prendere in esame la tossicità di singole molecole, perché siamo esposti a cocktail di pesticidi e altri veleni che nell'ambiente, ad esempio nelle acque, possono reagire fra loro o con altre sostanze chimiche e dare luogo a composti ancora più tossici". Insomma, a far paura non sono tanto le tracce delle singole molecole, ma il combinato delle diverse sostanze. Che attualmente non è preso in considerazione nelle misurazioni ufficiali, e di cui nessuno sa con precisione quali effetti abbia sulla salute umana. Serve quindi andare a vedere quanta chimica, ancorché in traccia, arriva sulle nostre tavole sotto forma di insalate o macedonie. A inizio aprile un'inchiesta de "l'Espresso" ha indagato sulla chimica utilizzata direttamente su frutta e verdura, raccontando quanti e quali sono i trattamenti abituali che rendono sempre attraenti all'occhio dell'acquirente i prodotti esposti. Questa volta abbiamo fatto un passo indietro. Siamo andati a vedere che cosa succede nei campi.

Occhio alla dose

Semplificando al massimo, i prodotti usati dagli agricoltori possono essere divisi in due categorie: quella degli agrofarmaci e quella dei fertilizzanti che servono per dare nutrimento al terreno. Nella prima classe rientrano i cosiddetti pesticidi: diserbanti per distruggere le piante selvatiche che crescono a fianco alla coltura principale, insetticidi e fumiganti per tenere lontani vermi e insetti vari, fungicidi per debellare i funghi. E anche se esistono soluzioni naturali, la maggior parte di questi prodotti è di origine chimica. [...]

Proprio per questo sono stati stabiliti dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa) i Limiti di massimo residuo (Lmr). E, come dicevamo, sembra proprio che questi limiti di per sé siano rispettati: su oltre 68mila campioni analizzati in Europa, il 97,4 per cento non li ha superati e il 61,4 per cento è risultato totalmente privo di residui misurabili. Non solo: l'Italia è il paese più virtuoso d'Europa, quello col minor numero di campioni contaminati. Ad aggiungere ottimismo c'è poi il fatto che dagli anni Novanta ad oggi, in nome della sicurezza alimentare, in Europa i pesticidi legali sono passati da 800 a 200 circa. [...]

Cocktail fuori controllo

Resta però un problema. La legge europea non dice una parola sul cosiddetto multi residuo. Si tratta dei casi in cui nello stesso campione di frutta o verdura ci sono contemporaneamente diversi agrofarmaci in basse quantità. In altre parole, i limiti si riferiscono ad ogni singola sostanza, e non considerano l'accumulo dei vari pesticidi. "Sempre più spesso", sostiene Daniela Sciarra, responsabile agricoltura di Legambiente, "queste sostanze vengono usate in combinazione, e alcune indagini dimostrano che l'azione sinergica può causare danni all'ambiente e all'uomo". [...]

I danni per l'uomo

In quasi una mela su due è stato trovato più di un residuo di pesticidi. Stesso discorso per pere, fragole e uva. Una ricerca di Legambiente ha esaminato, ad esempio, una pera dell'Emilia Romagna e un campione d'uva pugliese: ognuno con sei diversi residui chimici. In che modo questo impatta sulla nostra salute? Per ora una tesi scientifica univoca non c'è. Di certo tra i pesticidi ritrovati nei prodotti made in Italy ne esistono alcuni potenzialmente molto pericolosi. Ad esempio il clorpirifos, uno degli insetticidi organofosforici più usati in agricoltura, con impieghi che vanno dalle zucchine al cavolo, dai pomodori all'insalata fino alla frutta. Questo agrofarmaco è tuttora ammesso in Italia, ma riconosciuto da diversi esperti come possibile fattore di rischio per tumori, patologie neurocomportamentali e alterazione dell'apparato endocrino, quello che insieme al sistema nervoso gestisce il funzionamento dell'organismo umano. [...]

Per sottolineare la pericolosità dei pesticidi, l'oncologa Patrizia Gentilini cita un elenco stilato da alcuni ricercatori di Harvard e pubblicato nel 2006 sulla rivista scientifica "Lancet": "Su 202 sostanze chimiche ritenute dannose per il cervello umano, 90 sono pesticidi, molti dei quali tuttora legali in Italia. Come hanno scritto gli autori dello studio, siamo di fronte ad una pandemia silenziosa, e a dimostrarlo c'è il fatto che oggi tra il 10 e il 15 per cento dei bambini nel mondo hanno problemi cognitivi e neurocomportamentali. [...]

Non solo biologico

In attesa di ricerche che certifichino gli effetti combinati dei residui dei pesticidi, che cosa ci conviene fare per mangiare sano? Per molti l'unica via possibile è quella di affidarsi all'agricoltura biologica, cioè quella che non utilizza prodotti di sintesi chimica. Come indica Alessandro Triantafyllidis, presidente dell'Associazione italiana per l'agricoltura biologica: "Il nostro metodo di coltivazione si caratterizza proprio per l'assenza dell'uso di sostanze chimiche di sintesi, siano esse pesticidi, concimi o erbicidi. [...]

L'Italia risulta seconda in Europa nella coltivazione biologica dietro alla Spagna, ma si tratta pur sempre di produzioni di nicchia. Come spiega Andrea Barella, presidente di Agrofarma: "La stessa Fao sostiene che la produzione biologica, da sola, non sarebbe in grado di soddisfare la domanda alimentare mondiale". [...]

Quale sia la soluzione del puzzle è difficile a dirsi: il bio piace e ai consumatori sembra sicuro. Ma nessuno pensa di sfamare l'Italia tenendo i prezzi bassi con questo tipo di coltivazioni. Forse la strada è quella di andare a fondo sulle conseguenze per la salute degli agrofarmaci nel loro complesso. Vietando l'utilizzo di quelli dannosi e incentivando la ricerca di nuovi sistemi. [...]

da Stefano VERGINE
L'Espresso, 25 aprile 2012

(1) la bufala : bobard, fausse nouvelle

I. COMPREHENSION

Choisissez la réponse qui vous paraît la plus adéquate en vous référant au texte.

1. Soltanto nello 0,7% dei prodotti venduti in Italia:
(A) i residui di pesticidi superano i limiti consentiti dalla legge
(B) non ci sono tracce di erbicidi
(C) i residui di pesticidi rispettano i limiti consentiti dalla legge
(D) non ci sono tracce di insetticidi

2. Secondo l'oncologa ed ematologa Patrizia Gentilini:
(A) la combinazione tra diverse sostanze può essere più tossica della presenza di singole molecole
(B) soltanto le molecole prese singolarmente sono pericolose
(C) la presenza di singole molecole è molto più tossica della combinazione tra diverse sostanze
(D) la combinazione tra diverse sostanze non rappresenta nessun pericolo

3. Per i trattamenti abituali nei campi, gli agricoltori usano:
(A) insetti e vermi
(B) piante e funghi
(C) agrofarmaci e fertilizzanti
(D) insalate e macedonie

4. Per quanto riguarda i Limiti di massimo residuo (Lmr) in Europa:
(A) la Francia è il paese con il maggior numero di campioni contaminati
(B) la Spagna è il paese con il minor numero di campioni contaminati
(C) l'Italia è il paese con il minor numero di campioni contaminati
(D) l'Italia è il paese con il maggior numero di campioni contaminati

5. Dagli anni '90 ad oggi in Europa:
(A) i pesticidi illegali sono passati da 200 a 800 circa
(B) i pesticidi legali sono passati da 800 a 200 circa
(C) i pesticidi illegali sono passati da 800 a 200 circa
(D) i pesticidi legali sono passati da 200 a 800 circa

6. In una ricerca di Legambiente:
(A) la pera romagnola conteneva più residui chimici dell'uva pugliese
(B) l'uva pugliese conteneva più residui chimici della pera emiliana
(C) la pera dell'Emilia Romagna e l'uva della Puglia non contenevano nessun residuo chimico
(D) l'uva della Puglia e la pera dell'Emilia Romagna contenevano ciascuna sei residui chimici

7. Il clorpirifos è un insetticida:
(A) autorizzato solo in America
(B) innocuo secondo gli esperti mondiali
(C) vietato da anni in Italia
(D) ammesso ancora oggi in Italia

8. Secondo uno studio di alcuni ricercatori di Harvard:
(A) su 202 sostanze chimiche dannose per il cervello, 90 sono pesticidi
(B) su 2006 sostanze chimiche dannose per il cervello, 202 sono pesticidi
(C) su 202 sostanze chimiche dannose per il cervello, 200 sono pesticidi
(D) su 2002 sostanze chimiche dannose per il cervello, 90 sono pesticidi

9. Oggi nel mondo hanno problemi cognitivi e neurocomportamentali:
(A) meno del 5% dei bambini
(B) tra il 10 e il 15% dei bambini
(C) il 50% dei bambini
(D) lo 0,5% dei bambini

10. Per mangiare sano, scegliere la via dell'agricoltura biologica significa:
(A) rinunciare a concimi naturali
(B) non utilizzare prodotti di sintesi chimica
(C) favorire pesticidi, concimi o erbicidi chimici
(D) utilizzare solo sostanze chimiche di sintesi

11. Nella coltivazione biologica in Europa:
(A) la Spagna occupa il primo posto
(B) l'Italia occupa l'ultimo posto
(C) la Spagna risulta seconda
(D) l'Italia risulta prima

12. Secondo la FAO (Food and Agriculture Organization of the United Nations):
(A) la produzione biologica da sola può sfamare il pianeta
(B) la produzione biologica può soddisfare da sola la domanda alimentare mondiale
(C) la produzione biologica da sola non può soddisfare la domanda alimentare mondiale
(D) la produzione biologica può risolvere da sola il problema della fame nel mondo

II. LEXIQUE

Choisissez la réponse qui, en fonction du contexte, vous paraît la plus appropriée.

13. singolarmente (linea 1)
(A) raramente
(B) individualmente
(C) collettivamente
(D) esattamente

14. superano (linea 5)
(A) vanno oltre
(B) rispettano
(C) definiscono
(D) accettano

15. danni (linea 6)
(A) conflitti
(B) effetti negativi
(C) benefici
(D) effetti positivi

16. ancorché (linea 16)
(A) anche se
(B) ormai
(C) soprattutto
(D) dappertutto

17. attraenti (linea 18)
(A) invisibili
(B) dannosi
(C) gradevoli
(D) pericolosi

18. succede (linea 20)
(A) migliora
(B) resiste
(C) peggiora
(D) avviene

19. proprio (linea 29)
(A) purtroppo
(B) tuttavia
(C) più o meno
(D) veramente

20. cosiddetto (linea 36)
(A) soprannominato
(B) benedetto
(C) detto comunemente
(D) denunciato

21. ognuno (linea 46)
(A) ciascuno
(B) questo
(C) nessuno
(D) quello

22. di certo (linea 48)
(A) abitualmente
(B) di sicuro
(C) di rado
(D) involontariamente

23. tuttora (linea 51)
(A) sempre meno
(B) qualche volta
(C) ancora adesso
(D) sempre più

24. un elenco (linea 55)
(A) uno studio
(B) una ricerca
(C) un articolo
(D) una lista

III. COMPETENCE GRAMMATICALE

Les questions suivantes sont indépendantes du texte.

25. Non è ... energico ... suo padre.
(A) così / come
(B) tanto / che
(C) così / alquanto
(D) quanto / altrettanto

26.
(A) I grande città industriale sono inquinati.
(B) Le grandi città industriali sono inquinate.
(C) Le grande cittè industriale sono inquinate.
(D) I grandi cittè industriali sono inquinati.

27. Vorrei tanto che tu ... con noi.
(A) vieni
(B) venga
(C) venissi
(D) verrai

28. ... da solo? Sì, sono sicuro di ...
(A) Cella farai / farcella.
(B) Ci la farai / farcila.
(C) Sela farai / farsela.
(D) Ce la farai / farcela.

29.
(A) Nessuno aveva notato quell' errore.
(B) Nessuno non aveva notato quel errore.
(C) Nessuno aveva notato quello errore.
(D) Non aveva notato nessuno quella errore.

30. Era una bellissima spiaggia ...
(A) lunga da 4 chilometri.
(B) lunga in 4 chilometri.
(C) lunga 4 di chilometri.
(D) lunga 4 chilometri.

31. ... Signor Rossi. ... un attimo.
(A) Non vada se ne / Aspetta
(B) Non andarsene / Aspetta
(C) Non ne se andare / Aspetti
(D) Non se ne vada / Aspetti

32. Se ... comprare quel quadro, ... felicissimo.
(A) potessi / fossi
(B) potrò / sarò
(C) potrei / sarei
(D) possa / ero

33. Al concerto ... di persone.
(A) c'erano qualchi migliai
(B) c'era qualche migliaio
(C) c'erano alcuni migliaia
(D) c'era alcune migliaio

34. Per aprire, devi spingere con ...
(A) entrambe le mani.
(B) entrambi le mane.
(C) tutti due i mani.
(D) tutte due i mane.

35. Mangeremo ... e partiremo ...
(A) da l'una a le due / verso le tre ore.
(B) da un' ora a du' ore / verso tre ore.
(C) dall'una alle due / verso le tre.
(D) dall'una a le due / verso tre ore.

36. Quanto tempo ...? ... pochi minuti.
(A) occorrono / Occorre
(B) bisogna / Si deve
(C) ci vuole / Ci vogliono
(D) ci vogliono / Ci vuole

37. Per il compleanno inviterà ...
(A) suo figlio e i suei nipotini.
(B) il suo figlio e i sui nipotini.
(C) il suo figlio e suoi nipotini.
(D) suo figlio e i suoi nipotini.

38. ... ancora spaghetti. Ma parmigiano ... più.
(A) C'è / non ci n'è
(B) Ci sono / non ce n'è
(C) Ci sono / non c'è ne
(D) C'è / non c'è n'è

39. Giovanni XXIII (...) e Giovanni Paolo II (...) sono stati canonizzati.
(A) ventitreesimo / secondo
(B) ventitré / due
(C) venti e tre / dodici
(D) venti e treesimo / duesimo

Fin de l'énoncé